



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
MUSEI NAZIONALI DI CAGLIARI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

DECISIONE A CONTRARRE
Art. 17 c.1 D.lgs n. 36/2023

OGGETTO: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 “Patrimonio culturale per la prossima generazione”, Investimento 1.2: “Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura” finanziato dall’Unione Europea – NextGenerationEU – Ministero della Cultura – Affidamento fornitura piattaforma elevatrice nell’ambito del progetto PNRR denominato **Uffici di Porta Cristina - interventi di accessibilità estesa”**

LAVORI DI RESTAURO E ADEGUAMENTO DEGLI AMBIENTI INTERNI FINALIZZATI ALLA INSTALLAZIONE DI UN ASCENSORE

DENOMINAZIONE PROGETTO: Uffici di Porta Cristina - interventi di accessibilità estesa

PROCEDURA: art. 50 c. 1 lett. a del D.lgs 36/2023

FINANZIAMENTO: Fondo Decreto SG 01/12/2022 n. 1155 (Allegato 1) – Contabilità speciale PNRR - MINISTERO CULTURA n. 6285

CONVENZIONE del: 18/04/2023 prot. DG-MU 7718

CUP: F27B22000960001

IMPORTO: € 33.152,61 + iva

CODICE APPALTO: 4797120 del 05/11/2024

IL DIRETTORE DEI MUSEI NAZIONALI DI CAGLIARI

Visto il Decreto Legislativo del 31 marzo 2023, n. 36 (in Suppl. Ordinario n. 12 alla Gazz. Uff. 31 marzo 2023, n. 77) recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici” e relativi Allegati;

Visto l’art. 225, comma 8 del D.Lgs del 31 marzo 2023, n. 36, recante “Disposizioni transitorie e di coordinamento” in cui si dispone che: “In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell’Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l’energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell’11 dicembre 2018”; visto il D.Lgs. n. 50/2016 per quanto ancora applicabile;

Vista la circolare del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, del 12 luglio 2023, recante “Il regime giuridico applicabile agli affidamenti relativi a procedure afferenti alle opere PNRR e PNC successivamente al 1 luglio 2023 – Chiarimenti interpretativi e prime indicazioni operative” secondo cui: “[...] una lettura sistemica e di insieme delle disposizioni in esame evidenzia che il portato normativo della disposizione di cui all’articolo 225, comma 8 sopra richiamata, conferma, anche in vigenza del nuovo Codice, la specialità sia delle disposizioni derogatorie al d.lgs. n. 50 del 2016 introdotte ai sensi del d.l. n. 77 del 2021 per le opere PNRR e assimilate, sia dei rinvii al medesimo decreto legislativo e ai relativi atti attuativi operati dallo stesso d.l. n. 77 del 2021, i cui effetti vengono espressamente fatti salvi anche successivamente al 1° luglio 2023”.

Visto l’art. 14, comma 4 del D.L. 24 febbraio 2023, n. 13 in cui si dispone che “limitatamente agli interventi finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, si applicano fino al 31 dicembre 2023, salvo che sia previsto un termine più lungo, le disposizioni di cui agli articoli 1, 2, ad esclusione del comma 4, 5, 6 e 8 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, [...]”; vista la Legge 31 dicembre 2009, n. 196 e ss.mm.ii. recante “Legge di Contabilità e finanza pubblica”; visto il



MINISTERO
DELLA
CULTURA
MUSEI NAZIONALI DI CAGLIARI
Piazza Arsenale, 1 – 09124 Cagliari
Tel.: 070-655911
PEC: man-ca@pec.cultura.gov.it
PEO: man-ca@cultura.gov.it

D.L. 76/2020, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020 n. 120 per le parti ancora vigenti; visto l'art. 1 comma 2, lett. b) del richiamato D.L. 76/2020 per il quale “[... le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:

- a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione”; visto il decreto ministeriale 21 febbraio 2018, n. 113, recante “Adozione dei livelli uniformi di qualità per i musei e luoghi della cultura di appartenenza pubblica e di attivazione del sistema museale nazionale”; vista la Direttiva (UE) n. 2019/882 del 17 aprile 2019 sui requisiti di accessibilità dei prodotti e dei servizi;
- Vista** la legge 1 ottobre 2020, n. 133, “Ratifica ed esecuzione della Convenzione quadro del Consiglio del Consiglio d'Europa sul valore del patrimonio culturale per la società, fatta a Faro il 27 ottobre 2005”; visto il Decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 recante “Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”; visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169 recante “Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della Performance”; visto il D. Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 s.m.i. recante “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”;
- Visto** il decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo 23 dicembre 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 10 marzo 2015, n. 57, recante organizzazione e funzionamento dei musei statali; visto il DPR n. 171 del 29 agosto 2014 e la Legge di conversione 23 giugno 2014, n. 89, concernente il nuovo regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, con il quale è stato istituito il Polo Museale della Sardegna, tra le cui funzioni istituzionali ricade quella di Stazione Appaltante per gli interventi da attuarsi nei Musei e Luoghi della Cultura afferenti; visto l'art. 7 comma 1 del D.M. 23/01/2016 n° 44 “Poli museali regionali e musei”; visto l'art.42 del DPCM 2 dicembre 2019, n.°169, che istituisce le Direzioni Regionali Musei (G.U. 16 del 21/01/2020); visto il Decreto Direttoriale della D.G. Musei rep. n. 955 del 05 ottobre 2023 con il quale è stato conferito al Dr. Francesco Muscolino l'incarico di Direttore ad interim della Direzione Regionale Musei Sardegna, al fine di curarne gli adempimenti necessari per assicurarne la funzionalità e la gestione dell'azione amministrativa ai sensi della normativa vigente; visto il D.lgs. 30/03/2001 n° 165, in materia di funzioni dirigenziali;
- Visto** il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- Visto** il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN UE del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato Generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021; visti gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- Visti** i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra gli altri, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere, i diritti delle persone con disabilità e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- Visto** il Regolamento (UE) 2020/852 che, all'articolo 17, definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione (UE) 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”; vista la Circolare della Ragioneria Generale dello Stato del 30 dicembre 2021, n. 32 recante “Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)”; vista la Circolare n. 33 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Generale dello Stato del 13 ottobre 2022 recante “Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)”;;
- Vista** la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze del 22 gennaio 2022, n. 4 recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative”;
- Visto** il Decreto Ministeriale 06/09/2022 n. 331: «Riparto delle risorse PNRR, Missione 1 – digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 “Patrimonio culturale per la prossima generazione”, Investimento 1.2: “Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura” del PNRR finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU»;

- Vista** la proposta di progetto presentata dal Museo Archeologico Nazionale di Cagliari denominato “Uffici di Porta Cristina - interventi di accessibilità estesa”
- Visto** il Decreto del Segretariato Generale (SG) del 01/12/2022 n. 1155 (Allegato 1) Assegnazione delle risorse a valere sul PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 “Patrimonio culturale per la prossima generazione”, Investimento 1.2: “Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura” del PNRR finanziato dall’Unione europea –NextGenerationEU
- Considerato** che con il decreto di cui sopra è stata assegnata al Museo Archeologico di Cagliari in qualità di Soggetto Attuatore, la somma di € 100.000,00 per la realizzazione del progetto denominato: “Uffici di Porta Cristina - interventi di accessibilità estesa – CUP F27B22000960001”;
- Vista** la comunicazione di registrazione del decreto SG 01/12/2022 n. 1155 dell’Ufficio centrale di bilancio, Dipartimento Ragioneria generale dello Stato, Ministero dell’economia e delle finanze, con il n. 54, in data 06/02/2023 e vista l’attestazione di registrazione dell’Ufficio di controllo sugli atti della Corte dei conti, in data 08/02/2023 n. 326;
- Vista** la nota di cui al prot. 1030 del 19/04/2023 con la quale sono stati trasmessi i Disciplinari d’obblighi controfirmati dalla Direzione Generale Musei per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo del progetto PNRR di cui sopra
- Visto** l’incarico di RUP dell’arch. Alessandro Sitzia formalizzato con nota prot.910 del 06/04/2023 per le attività legate alla realizzazione del progetto PNRR denominato “Uffici di Porta Cristina - interventi di accessibilità estesa”;
- Considerato** che l’intervento in oggetto è stralcio funzionale dell’intervento denominato “restauro degli uffici di Porta Cristina” finanziato dalla L.232/2016;
- Visto** il precedente incarico di RUP dell’arch. Alessandro Sitzia con ordine di servizio 27 del 24/10/2022 per l’intervento restauro e manutenzione della sede “Uffici di Porta Cristina” L.232/2016 € 700.000,00 – CUP: F27E19000380001 – conferimento incarico per trasferimento di competenze al MAN-CA a seguito di cambio stazione appaltante;
- Visto** il Dpcm n.169 del 02/12/2019 (G.U. 16 del 21/01/2020) concernente il Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance con cui si istituisce il Museo Archeologico Nazionale di Cagliari tra le cui funzioni istituzionali ricade quella di Stazione Appaltante per gli interventi da attuarsi nei Musei e Luoghi della Cultura afferenti;
- Considerata** la circolare 23/2022 DG-BI e il verbale di accordo tra DRM-SAR e MAN-CA, viene richiesto lo spostamento dei fondi Legge 232/2016 – cap. 6106/6 relativi i lavori in oggetto CUP: F26D20000000001 con nota 545 del 24/02/2022;
- Considerato** il trasferimento della titolarità del CUP F26D20000000001 presso la Ragioneria Generale dello Stato con pratica nr. 01709818;
- Visto** il progetto esecutivo elaborato dall’Ufficio Tecnico della Direzione Regionale Musei Sardegna con perizia 50 del 30/03/2019, validato dall’arch. Luciano Cannas in data 30/05/2022;
- Visto** l’incarico all’arch. Alessandro Sitzia, progettista e RUP relativamente ai lavori di categoria OG2, OG11 funzionario architetto del Museo Archeologico Nazionale di Cagliari, incaricato con nota Direttore del Polo Museale prot n. 3634 del 22/07/2019
- Vista** l’autorizzazione D. Lgs. n°42/2004 recante Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137. – Parte Seconda Beni Culturali art.21, Parte Terza Beni Paesaggistici art. 146, comma 5 – con prot. Sabap-Ca n. 1658 del 19/01/2022
- Vista** l’approvazione del progetto eseguiti con decreto 41 del 28/07/2022 da parte della Direzione Regionale Musei Sardegna del quale l’intervento in oggetto è stralcio funzionale;
- Visto** il passaggio di competenze del finanziamento legato al progetto perizia DRM-SAR n. 50/2019 denominato “Uffici di Porta Cristina” finanziato dalla L.232/2016 per l’importo di € 700.000,00 – CUP: F27E19000380001;
- Considerata** la relazione del RUP n. 3400 del 04/11/2024;
- Rilevata** la necessità di procedere a interventi edili per la preparazione degli ambienti che ospiteranno una piattaforma elevatrice interna all’edificio denominato Porta Cristina, finalizzata al superamento delle barriere architettoniche;
- Rilevata** la necessità di individuare una ditta esecutrice di tali lavori in possesso della categoria OG2 con livello di qualificazione I, secondo i principi di trasparenza e rotazione degli incarichi
- Preso atto** che la piattaforma elevatrice sarà fornita dalla ditta Kone Spa già titolare di un contratto pluriennale di manutenzione degli ascensori dei Musei Nazionali di Cagliari e, con l’attivazione della convenzione Consip, sub affidataria delle manutenzioni programmate degli impianti elevatori dei Musei Nazionali di Cagliari;
- Valutato** l’opportunità di procedere ad un incarico di affidamento diretto sottosoglia attraverso indagine di mercato tra le ditte iscritte nel mercato elettronico nella categoria lavori OG2 con livello di qualificazione I e disponibili a iniziare le lavorazioni in breve tempo;

- Vista** la disponibilità della ditta IL CONCIO COSTRUZIONI E RESTAURI SRLS p.iva 03710340922, sede in via Repubblica 97, Villacidro, pec: ilconciosrls@pec.it
- Visto** il D.lgs n. 36 del 2023 - Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici
- Considerato** l'art. 1 del D.lgs n. 36 del 2023 recante indicazioni in materia di principio del risultato dell'affidamento del contratto da parte degli enti concedenti e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza.
- Considerato** l'art. 2 del D.lgs n. 36 del 2023 recante indicazioni sulla attribuzione e l'esercizio del potere nel settore dei contratti pubblici si fonda sul principio della reciproca fiducia nell'azione legittima, trasparente e corretta dell'amministrazione, dei suoi funzionari e degli operatori economici.
- Considerato** l'art. 28 del D.lgs n. 36 del 2023 recante indicazioni in materia di trasparenza dei contratti pubblici;
- Visto** l'art. 50 comma 1 lettera a) D.Lgs. 36/2023 per l'affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- Ritenuto** la necessità di procedere tramite trattativa diretta su piattaforma di approvvigionamento digitale nel disposto dell'art. 25 del D.Lgs. 36/2023, secondo il principio di trasparenza, rotazione, non discriminazione, parità di trattamento, sancito dall'art. 20 del D.Lgs. 36/2023 di un operatore economico di professionalità che eserciti sul mercato elettronico della pubblica amministrazione in possesso dei necessari requisiti e garanzie, previa indagine di mercato esplorativa, al fine di valutare la tipologia di proposta e l'entità economica della fornitura dei servizi;
- Vista** la Legge 7 agosto 1990 n. 241, Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- Visto** il D. Lgs. 20 ottobre 1998, n. 368, Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali;
- Visto** il D.lgs. 30 luglio 1999, n. 300, Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- Visto** il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e s.m.i.
- Visto** il D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, Codice dei beni culturali e del paesaggio;
- Visto** il D.lgs. 27 ottobre 2000, n. 150, Attuazione della legge 4 marzo 2001, n.15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni.
- Visto** il D.lgs. 30 giugno 2011, n. 123, Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'art. 49 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196.
- Vista** la Legge 6 novembre 2012, n.190, Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione;
- Visto** il D.lgs. 14 marzo 2013, n.33, Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- Visto** il Decreto Ministeriale 27 novembre 2014, Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i Beni e le attività culturali, degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo Indipendente di Valutazione della Performance;
- Visto** il Dpcm n.169 del 02/12/2019 (G.U. 16 del 21/01/2020) concernente il Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance con cui si istituiscono i Musei Nazionali di Cagliari tra le cui funzioni istituzionali ricade quella di Stazione Appaltante per gli interventi da attuarsi nei Musei e Luoghi della Cultura afferenti;
- Visto** che il dott. Francesco Muscolino è stato nominato Direttore dei Musei Nazionali di Cagliari con Decreto Direzione Generale Musei n. 760 del 06 novembre 2020;
- Visto** le Linee Guida Anac n. 4/2016, relative all'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, approvate con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, e aggiornate con delibera n. 206 del 1° marzo 2018 e con delibera n. 636 del 10 luglio 2019;
- Visto** l'art. 17 comma 2 del D.lgs. 36/2023 il quale dispone che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici individuano gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- Visto** l'art. 7 comma 1 del Decreto Mibact 23/01/2016 n° 44, registrato alla Corte Dei Conti il 29/02/2016;
- Verificata** la disponibilità di risorse finanziarie sui Fondi di Investimento 2024 – Legge 205/2017 – Ex Regio – CUP. F26J20001620001 - CAP.2.1.2.020 – Recupero, restauro, adeguamento e manutenzione di beni immobili e allestimenti museali. Abbattimento barriere architettoniche;

DECIDE

Art. 1

di autorizzare ai sensi dell'art. 1, comma 2 lett. a), D.L. 76/2020 conv. dalla Legge 120/2020, l'avvio della RdO sulla piattaforma acquistinretepa.it, ai fini dell'affidamento diretto dell'appalto dei lavori di realizzazione dell'intervento di RESTAURO E ADEGUAMENTO DEGLI AMBIENTI INTERNI FINALIZZATI ALLA INSTALLAZIONE DI UN ASCENSORE inerente al progetto PNRR denominato: "Uffici di Porta Cristina - interventi di accessibilità estesa" e di invitare alla RDO l'impresa IL CONCIO COSTRUZIONI E RESTAURI SRLS p.iva 03710340922, sede in via Repubblica 97, Villacidro, pec: ilconciosrls@pec.it per quanto motivato in premessa

Art. 2

Di impegnare per la fornitura in oggetto l'importo complessivo di € 33.152,61 + IVA di legge, inclusi oneri della sicurezza a gravare sul finanziamento concesso con Decreto SG 01/12/2022 n. 1155 (Allegato 1) per il progetto denominato: "Uffici di Porta Cristina - interventi di accessibilità estesa CUP F27B22000960001";

Art. 3

di confermare Alessandro Sitzia, Funzionario Architetto, quale Responsabile unico del progetto (RUP) ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 comma 1 e 3, e ai sensi degli artt. 4 e 5 dell'allegato I.2 del D.Lgs. 36/2023 e direttore dell'esecuzione ai sensi dell'art. 31 comma 1 dell'allegato II.14 del D.Lgs. 36/2023

Art. 4

di disporre la pubblicazione dei dati nel sito del MiC per finalità di trasparenza amministrativa e adempimento delle disposizioni di cui all'art. 28 comma 3 del D.Lgs. 36/2023

Art. 5

dispone che:

1. I contratti sono stipulati a corpo, in forma pubblica amministrativa, mediante scrittura privata, ai sensi dell'art. 18, c. 1 del D.Lgs. 36/2023;
2. i servizi e le forniture dovranno essere conclusi entro i termini stabiliti nella lettera di affidamento, per ogni giorno di ritardo verrà applicata una penale dell'1 per mille;
3. l'affidamento è subordinato alle verifiche del possesso da parte dell'Operatore Economico dei requisiti di legge, all'esito positivo delle quali si procederà alla stipula del contratto a corpo, in forma scritta ai sensi dell'allegato I.1, articolo 3, comma 1, lettera b) e secondo le modalità e i termini previsti dagli artt. 18, comma 1, e 55 D.Lgs. 36/2023;
4. Ai sensi dell'art. 18 comma 3 e art. 55 del D.Lgs. 36/2023 non si applicano i termini dilatori dei 35 giorni;
5. Ai sensi dell'allegato I.4, contratti di importo inferiore a 40.000,00 €, sono esenti dall'imposta di bollo relativa alla stipulazione del contratto (Art. 18, comma 10); per importi compresi tra 40.000,00 € e 150.000,00 € è dovuto il pagamento di imposta pari a 40,00 € a copertura di tutti gli atti e documenti riguardanti la procedura di selezione e l'esecuzione dell'appalto, fatta eccezione per le fatture, note e simili;
6. salvo quanto previsto dall'art. 125, comma 1 D.Lgs. 36/2023, il pagamento del corrispettivo avverrà al termine dell'esecuzione dei lavori, entro 30 giorni dalla ricezione della fattura, compatibilmente con la disponibilità delle relative somme e previa verifica di regolarità da parte del RUP.

II DIRETTORE

Dott. Francesco Muscolino

*Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del
D. Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.*

Referente per la trattazione
alessandro.sitzia@cultura.gov.it
funzionario architetto - Ufficio Tecnico
Musei Nazionali di Cagliari

